

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 1 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: **Il cembalo, gioiello della meccanica novarese**
Codice Bilancio – P03 (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|---|--|
| GRUPPO DI LAVORO Docenti che vorranno aderire alla progettazione e allestimento dell'evento | Responsabile di progetto Sebastiani Loretta |
| | |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.1. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Novara conserva la prima macchina da scrivere, il “cembalo scrivano”, ideato dall’Avvocato novarese Giuseppe Ravizza in pieno Risorgimento.

Nei prossimi mesi si terrà un convegno a livello nazionale sul cembalo che verrà organizzato tra gli altri anche da un famoso collezionista, Domenico Scarzello di Bra, titolare del “Museo della scrittura meccanica”. Il museo accoglie una ricchissima collezione di pezzi rari databili dalla metà del 1800 alla metà del secolo scorso e comprende anche uno spazio per le macchine più moderne. Domenico Scarzello ha pensato di mettere in mostra un congruo numero di pezzi della sua collezione in occasione di questo evento e grazie all’intermediazione di una docente novarese ha scelto il Museo di Archeologia Industriale dell’Omar come sede.

Dovrebbe intervenire anche l’Ing. Gastone Garziera, coinventore della P101, primo computer Olivetti.

Per il nostro Istituto è un’occasione importante per aprirsi alla cittadinanza e programmare attività didattiche alternative per i nostri studenti.

Infatti da un primo contatto con Domenico Scarzello è emersa la possibilità di creare un percorso in cui mettere a confronto la scrittura meccanica con la scrittura a mano libera (l’istituto conserva alcuni quaderni storici degli allievi della prima metà del Novecento) fino a giungere ai giorni nostri, l’epoca digitale in cui la scrittura a mano sembra dover tramontare. Sostituita però da app che promettono di scrivere a mano libera sui device di uso più comune.

Un bel viaggio tra passato e futuro che coinvolge diversi indirizzi del nostro istituto.

I destinatari sono tutti gli studenti dell’Omar e, ovviamente, la cittadinanza.

Alcuni studenti dell’Omar potrebbero essere inseriti in progetti mirati all’Alternanza Scuola Lavoro (soprattutto studenti di terza) come guide del percorso per i visitatori.

1.2. Scopo dell’intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell’intervento)

Gli obiettivi in nero sono generici e legati ai visitatori

Gli obiettivi in rosso sono legati agli studenti coinvolti nei progetti di Alternanza Scuola Lavoro

a) Cognitivi

- acquisire conoscenze sull’evoluzione della tecnologia per la scrittura
- imparare ad assemblare una mostra

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 2 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

- costruire eventuali supporti e indicatori di percorso
- contribuire ad ideare presentazioni per i visitatori di scuole di ogni ordine e grado

b) comportamentali

- confrontare epoche storiche attraverso l'analisi di macchine da scrivere di un secolo a confronto
- comprendere come la quotidianità sia legata strettamente alla tecnologia
- imparare a trasmettere informazioni in modo semplice e comprensibile
- relazionarsi con il pubblico
- gestire i tempi e ottimizzarli

c) altro

1.3. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Non sono richiesti prerequisiti particolari | Da concordare con Domenico Scarzello | Da concordare con Domenico Scarzello |

1.4. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Al termine del percorso gli studenti visitatori dovranno aver acquisito una maggiore consapevolezza:

- dell'evoluzione della tecnologia
- di quanto la stessa tecnologia abbia facilitato il lavoro dell'uomo
- di quanto la tecnologia sia attualmente pervasiva
- di quanto la tecnologia si sia trasformata da strumento a "soggetto" che domina la nostra vita

Gli studenti coinvolti nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro avranno acquisito esperienze su:

- il lavoro di gruppo
- la gestione e ottimizzazione dei tempi
- la difficoltà di relazionarsi in modo efficace e comprensibile con gente di tutte le età

Inoltre avranno sviluppato di più la loro creatività per l'elaborazione di alcune attività e la loro elasticità nella'affrontare imprevisti

1.5. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI da concordare **di cui per verifiche/valutazione** nessuna

| | |
|----------|-----------|
| % Durata | Tipologia |
|----------|-----------|

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 3 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |
| | Tradizionale d'aula | |
| | Esercitazioni di laboratorio | |
| | Stage | |
| | A distanza | |
| | Altro (indicare) | |

1.6. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|--|
| Eventuali unità didattiche legate a materie curricolari sono da concordare con docenti interessati all'evento | Competenze disciplinari per le materie curricolari |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|---|
| Sede | |
| Periodo di svolgimento | Preparazione: ultimi mesi dell'anno solare Mostra: 15 – 22 gennaio |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Da inserire in un secondo momento in relazione all'adesione di docenti che prevedono una ricaduta diretta o indiretta sulla didattica

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

Non sono previsti materiali didattici a meno che non vengano richiesti da docenti coinvolti in un secondo momento.

3 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Oppure:

| |
|---|
| Il Progetto sarà valutato anche attraverso i seguenti indicatori: <input type="checkbox"/> la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...) <input type="checkbox"/> questionario di gradimento rivolto agli alunni |
|---|

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 4 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

- questionario di gradimento rivolto ai genitori
 questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto

4 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): gennaio.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Loretta Sebastiani

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 5 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/17

NOME DEL PROGETTO: I.N.T.E.R.N.E.T. a scuola
Codice Bilancio - P03 (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|------------------|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO | Responsabile/i di progetto |
| | Loretta Sebastiani |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.7. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Da tempo si discutono e si sottolineano alcune situazioni molto preoccupanti che emergono sempre di più tra gli studenti.

La sempre maggiore disaffezione allo studio che nasce dallo scorso interesse per le materie curriculari era ed è sotto gli occhi di tutti.

L'impossibilità di continuare a percorrere la sola strategia didattica della lezione frontale volta alla conoscenza e comprensione è un grosso limite se si considera la mole di principi, leggi e teorie in evoluzione continua nel campo tecnico-scientifico.

Il divario tra le competenze acquisite nel percorso scolastico e il profilo richiesto dalle realtà industriali e imprenditoriali va allargandosi.

Inoltre la constatazione più allarmante riguarda la scarsa propensione per un gran numero di giovani a sfruttare le nuove tecnologie in ogni settore fatta eccezione, ovviamente, per il vasto mondo dei videogame, dei social network e delle attività nel campo dell'intrattenimento.

C'è poi da aggiungere che la nuova articolazione di Biotecnologie sanitarie pone una serie di problemi nella gestione della didattica a causa di uno scollamento profondo tra la distribuzione delle ore curriculari (teoria e pratica di laboratorio) e quanto viene in realtà chiesto nelle seconde prove dell'Esame di Maturità che richiedono una preparazione più teorica che pratica.

Da questa serie di riflessioni nasce l'idea di una didattica più leggera, congruente con i tempi moderni, con le tecnologie informatiche in uso e rivolta verso il futuro.

I.N.T.E.R.N.E.T. a scuola è un acronimo.

I = Improving

N = netsurfing

T = testing

E = e-learning

R = researching

N = networking

E = experiencing

T = teaching

I soggetti di queste azioni sono gli alunni.

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 6 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Questo è il secondo anno di sperimentazione. I risultati soddisfacenti dello scorso anno, misurabili con l'esito degli esami di maturità e la produzione di alcuni capitoli di un libro di biologia online, invitano a continuare a sperimentare questo metodo didattico innovativo.

1.8. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

- d) cognitivi: migliorare e approfondire la conoscenza degli argomenti curricolari, migliorare le conoscenze informatiche.
- e) comportamentali: migliorare la tecnica di ricerca di informazioni e dati su internet, migliorare l'uso di editor di testo, fogli elettronici e superfici di disegno, saper costruire mappe logiche ed infografiche, saper divulgare dati scientifici e tecnici in modo chiaro e completo sia attraverso infografiche e mappe concettuali che attraverso comunicazioni orali.
- c) altri: suscitare curiosità e convogliare interessi e richieste particolari per rendere più autonomi gli alunni, creare materiale didattico da mettere a disposizione della collettività, migliorare il profitto dei DSA presenti nelle classi, diventare più autonomi nella gestione della vita di laboratorio, diventare più autonomi nella elaborazione dati e nella capacità progettuale, imparare a programmare il proprio tempo, imparare ad organizzarsi nell'applicazione casalinga.

1.9. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|-------------|-------------|
| Alunni delle classi dell'articolazione di Biotecnologie sanitarie con livelli di competenza, abilità e conoscenza differenziati relativamente alla classe di appartenenza. | 52 | >52 |

1.10. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Le seguenti competenze vanno calibrate a seconda dell'anno di appartenenza. La prima è prevista per la classe terza, la seconda e la terza per la classe quarta. La quarta e la quinta sono previste per l'ultimo anno.

1. acquisire dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno
2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali
3. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative alle tematiche in oggetto
4. diventare il più possibile autonomi nella progettazione
5. elaborare progetti biotecnologici e gestire attività di laboratorio

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL’AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 7 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

6. migliorare ed incrementare le conoscenze e le abilità della normale programmazione curricolare per la Biologia e microbiologia (dalla terza alla quinta) e per Anatomia (per la classe quinta)

1.11. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI 70% ore curricolari di Biologia per le tre classi e del 50% di anatomia per la sola quinta **di cui per verifiche/valutazione** il 50% di quelle previste per la normale attività didattica

| % Durata | Tipologia |
|----------|-------------------------|
| 25% | Tradizionale d’aula |
| 70% | Attività di laboratorio |
| 5% | Stage |
| 20% | A distanza |
| | Altro (indicare) |

1.12. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|--|
| Il progetto è una nuova metodologia didattica per cui si fa riferimento alle programmazioni di Biologia per il II biennio e per l’anno della Maturità e di Anatomia per l’anno della Maturità depositate in segreteria. | Competenze di chimica, biologia e microbiologia anatomia, informatica (docenti interni delle classi dell’articolazione in Biotecnologie sanitarie) |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|---|
| Sede | Aule e laboratori della succursale, laboratori di ditte |
| Periodo di svolgimento | Tutto l’anno scolastico |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Il progetto si articola in quattro fasi: spiegazione degli argomenti, ricerca di eventuali ulteriori informazioni, sperimentazione in laboratorio ed elaborazione dati.

Ed infine divulgazione sia ad un pubblico adulto che all’interno del nostro istituto e a scuole di ogni ordine e grado degli argomenti più significativi svolti nell’anno.

La spiegazione degli argomenti verrà affrontata con metodologie diverse. Sarà sempre più residuale la lezione frontale da parte dell’insegnante nel corso dell’anno scolastico che verrà

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 8 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

invece affidata progressivamente a un sito interattivo di mia proprietà.

Nel tempo si spera di poter affidare parti di spiegazione direttamente agli alunni facendoli diventare sempre più attivi e protagonisti nel processo di apprendimento.

La ricerca delle informazioni verrà affidata agli alunni per lo più come lavoro domestico mentre la parte sperimentale coinvolgerà l'attività di laboratorio.

L'elaborazione dei dati sarà ancora legata all'impegno a casa mentre la divulgazione prevista per un pubblico adulto sarà programmata nelle aule per le videoconferenze oppure in succursale e nel museo di archeologia industriale dove si riceveranno le scuole.

Per la preparazione del materiale divulgativo ci si avvarrà di software liberi e si tenterà di realizzare dei video con avatar. Il tutto dovrebbe far sviluppare la creatività degli studenti e coinvolgerli di più nell'apprendimento.

Si tenterà anche di avviare una attività di tutoraggio tra le classi in verticale (classi aperte).

Una parte importante di questo progetto didattico sarà l'uso della lingua inglese.

La sua attuazione richiederà l'intero anno scolastico per le classi terza e quarta.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

L'attività nel suo complesso verrà sviluppata sfruttando tutti i device (computer, tablet e cellulari), programmi di cloud computing (editor di testo, fogli di calcolo e fogli di disegno) totalmente gratuiti, hangout, software liberi per creare schede didattiche e libri di testo (BookCreator) e un software per la realizzazione di video con avatar a pagamento. Scarso e ridotto all'indispensabile l'uso di materiale cartaceo.

Fondamentale sarà anche l'attività nei laboratori di biologia e microbiologia e di microscopia.

5 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Test e osservazione in itinere e:

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto

6 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |

| | | |
|---|--|-----------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 9 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali): Il materiale più significativo prodotto nel corso dell'anno scolastico andrà ad arricchire la Mostra nel Museo di Archeologia Industriale

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): maggio 2017

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Sebastiani Loretta

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 10 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: POGETTO DONACIBO

Codice Bilancio - P

| | |
|-------------------|--------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO | Responsabile di progetto |
| Nome | |
| Progetto Donacibo | Costanza Viti |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.13. Dati di base: (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Il progetto, ha l'intento di promuovere una "pedagogia" del dono e di vivere la carità come esperienza educativa per ogni persona.

La sfida è essenzialmente educativa: attraverso le iniziative che promuovono il dono di sé, si può educare alla responsabilità verso se stessi e verso gli altri cominciando a ridare il giusto valore alla vita e alle cose. Se è vero che la prima carità è l'educazione, è altrettanto evidente che la prima educazione deve essere alla carità.

Destinatari: Primari: studenti; Secondari: genitori, insegnanti e personale non docente.

Il progetto Donacibo è già presente da anni nel territorio di Novara grazie al Centro di Solidarietà "La Compagnia" in collaborazione con la Federazione Nazionale Banche di Solidarietà

1.14. Scopo dell'intervento formativo:

- **Educazione alla carità.** L'educazione alla carità genera un atteggiamento di condivisione richiamato con forza nello slogan "Condividere i bisogni, per condividere il senso della vita". *"Ciò che stiamo facendo è solo una goccia nell'oceano. Ma se quella goccia non fosse nell'oceano, credo che l'oceano sarebbe più piccolo a causa di quella goccia mancante"* Santa Teresa di Calcutta
- **Promozione della cultura del dono.** La cultura del dono è l'espressione più compiuta della coscienza dell'uomo quando riconosce che tutto gli è dato, in mancanza della quale non possiamo usare le cose o trattare le persone senza inaridirle. *"Non importa quanto si dà, ma quanto amore si mette nel dare"* Santa Teresa di Calcutta.
- **Educazione alla sostenibilità ambientale.** Promozione del consumo consapevole attraverso l'incentivazione del recupero e della redistribuzione degli alimenti non utilizzati.
- **Lotta allo spreco alimentare.** *"Ciò che più mi scandalizza non sono i ricchi e i poveri. E' lo spreco"*, Santa Teresa di Calcutta.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 11 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

1.15. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|-------------|-------------|
| Il coinvolgimento prevede tutto l'Istituto, ma alcuni allievi del triennio si occuperanno della promozione nelle classi del progetto, della raccolta e catalogazione degli alimenti. | | 15 |

1.16. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

1.17. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI variabili, a seconda del materiale raccolto

1.18. Articolazione dei contenuti didattici

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|--|---|
| Gennaio 2017 – Marzo 2017 Interventi di sensibilizzazione nelle scuole 20 Marzo – 26 Marzo 2017 XI settimana nazionale del DONACIBO | I volontari de "La Compagnia" contatteranno i referenti delle varie scuole per concordare la data e il luogo di incontro gratuito di sensibilizzazione, compatibilmente con le disponibilità dei volontari. 1. Nella settimana precedente la raccolta: distribuzione dei volantini con la pubblicizzazione dell'iniziativa e con l'indicazione degli alimenti da raccogliere; consegna ai referenti del kit con il materiale occorrente. 2. Donacibo. Nei giorni fissati, raccolta dei generi alimentari presso i locali della scuola. Si invitano gli insegnanti a coinvolgere gli alunni nella raccolta e nella classificazione degli alimenti. E' importante che ogni scatola venga pesata ed etichettata con l'indicazione del nome della scuola e del genere alimentare che contiene. I volontari passeranno nei giorni successivi per ritirare le scatole e portarle al Banco di Solidarietà o al Banco Alimentare. 3. Nelle settimane dopo la raccolta saranno resi noti i risultati: le scuole partecipanti, gli alunni coinvolti e i kg donati da ogni scuola. |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 12 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|--|
| Sede | Succursale e Sede, per la raccolta; solo Sede per la rendicontazione. |
| Periodo di svolgimento | Gennaio 2017 – Marzo 2017 Interventi di sensibilizzazione nelle scuole 20 Marzo – 26 Marzo 2017 XI settimana nazionale del DONACIBO |

2.1. Programma didattico del progetto

Dal 12 al 17 marzo: intervento di promozione del progetto nelle varie classi ed eventuale consegna del materiale per la raccolta.

Dal 20 al 26 marzo: raccolta del materiale ed inizio della rendicontazione.

Dal 29 in avanti: eventuale lavoro arretrato e conclusione del progetto.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

7 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Il progetto sarà controllato attraverso la valutazione del prodotto finito con la rendicontazione di tutto il cibo raccolto.

8 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

DATA FINE DEL PROGETTO: metà aprile.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Costanza Viti

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 13 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: BEN – ESSERE A SCUOLA

Codice Bilancio - P (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|--|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| Paola Fabbri, Antonella Giuliano, Viti Costanza | Federica Bartolozzi |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.1. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Il progetto, elaborato dalla Dott.ssa Eleonora De Leonardis, psicologa, psicoterapeuta con la collaborazione della Fondazione Olly Onlus, si propone di promuovere il well-being all'interno della scuola e creare una buona sinergia con tutti i professionisti che operano all'interno dell'istituto. Con funzione preventiva rispetto al disagio adolescenziale e promotiva del benessere delle agenzie formative che si occupano di ragazzi, il progetto è rivolto a tutti i docenti, i genitori e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara.

L'esperienza maturata dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici nel corso degli anni ha evidenziato un aumento delle difficoltà da parte dei ragazzi nel perseguire gli obiettivi didattici e formativi, criticità riassumibili in bassi livelli di attenzione e di partecipazioni in classe, in difficoltà a stare seduti e fermi come il contesto scolastico richiede, scarsa autonomia di studio, scarso interesse per i contenuti curriculari, aumento delle certificazioni inerenti ai disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

La Scuola necessita di contributi professionali aggiornati che possano portare nuove conoscenze e nuove proposte nate dallo studio delle neuroscienze.

1.2. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

Per gli alunni:

- Favorire una migliore conoscenza di se stessi e attivare risposte efficaci ai problemi e alle proprie difficoltà;
- migliorare i rapporti interpersonali, apprendere modalità di problem solving più efficaci e adeguate allo sviluppo dell'alunno;
- migliorare l'autocontrollo e la capacità di osservazione all'interno del gruppo classe;
-

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 14 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

- Diventare sempre più consapevoli delle proprie capacità e delle proprie diversità all'interno del gruppo classe in un'ottica di inclusione e integrazione;
- Migliorare la capacità di cogliere il significato dei linguaggi verbali e non verbali: nella relazione duale e all'interno del gruppo classe.

Per gli insegnanti:

- Favorire la costruzione di un codice comunicativo condiviso;
- Fornire consulenza relativa alla sfera emozionale e/o comportamentale dei singoli alunni o del gruppo classe;
- Offrire maggiori strumenti per individuare ed affrontare le situazioni di disagio degli alunni in ambito scolastico
- Offrire una consulenza su eventuali casi che presentino problematiche particolari.

1.3. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|-------------|-------------|
| Tutti gli studenti dell'Omar sono potenziali fruitori del servizio, sia nella misura in cui richiedessero un intervento sia su segnalazione dei docenti che ravvisassero condizioni di problematicità. | | |

1.4. Caratteristiche degli allievi in uscita

La supervisione offerta dall'esperto esterno in psicologia consentirà una condivisione e dunque una diminuzione del carico di frustrazione e stress inevitabilmente connessi alla responsabilità del docente. Tale alleggerimento si ripercuoterà su un generale aumento del benessere scolastico favorendo quale effetto immediato una più attenta e competente valutazione dei bisogni e delle carenze degli studenti. Una scuola educante, capace di ascolto attivo e creazione di climi di "accettazione incondizionata" promuoverà senso di appartenenza e curiosità di vita e sapere negli studenti, maggior benessere e adeguate competenze sociali.

DURATA ORE TOTALI

35 ore complessive (3 consecutive al mattino, una volta alla settimana, per circa **12 sett.**)

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 15 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|--|
| Sede | Istituto Tecnico Industriale Omar di Novara. |
| Periodo di svolgimento | Da Ottobre 2016 a Maggio 2017 |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

La realizzazione del progetto si esplica attraverso il lavoro sinergico tra la psicologa, il dirigente dell'istituto, il docente responsabile del progetto e i consigli di classe.

La specialista potrà elaborare delle strategie di intervento efficaci e si coordinerà con i Consigli di Classe e le altre funzioni. Valuterà altresì eventuali criticità definendo nuove strategie.

Saranno garantiti, con la possibilità di prenotare un colloquio, spazi di confronto per i docenti e i genitori durante le ore del mattino.

Per far fronte alle suddette esigenze si propongono i seguenti interventi:

- Disponibilità della Dott.ssa De Leonardis a confrontarsi con i coordinatori di classe e tutti i docenti per fornire un supporto rispetto a situazioni di difficile gestione.
- Interventi nelle classi in cui se ne ravvisi necessità previa consultazione con il consiglio di classe o docenti di riferimento.

3 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 16 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): Maggio 2017

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Federica Bartolozzi

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 17 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: EMPATIA e DIDATTICA DELLE EMOZIONI

Codice Bilancio - P03 (Area del Pof in cui sarà inserito)

| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
|---|----------------------------|
| Docenti di lettere delle prime classi nelle quali si ravviserà l'opportunità di un intervento a seguito di un periodo di osservazione in aula e di segnalazioni da parte dei coordinatori delle classi. | Bartolozzi Federica |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.5. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Format di intervento di prevenzione precoce del disagio giovanile, già sperimentato in varie realtà scolastiche italiane, la Didattica delle emozioni si ispira ai principi dell'educazione emotiva.

L'obiettivo generale del format consiste nell'aumentare e stabilizzare nei preadolescenti e adolescenti in età scolare fattori di protezione ritenuti utili per contrastare vecchie e nuove forme di disagio, favorendo la graduale costruzione di specifiche competenze emotive e relazionali.

Il disagio scolastico sul quale si intende operare, tende a manifestarsi in maniera eclatante nelle sue forme-sintomo di comportamenti disfunzionali e culmina nei correlati fenomeni della dispersione scolastica, del bullismo e dei comportamenti "problema" di alunni "difficili".

Indagato dal filosofo U. Galimberti che, ne "L'ospite inquietante", ne ha intercettato la vera natura culturale e non esistenziale o psicologica, il disagio giovanile richiede da parte della scuola l'attivazione di nuovi linguaggi che diano voce al vuoto di senso da cui è originato, sfidandolo e trasformandolo.

I giovani stanno male. "Interrogati non sanno descrivere il loro malessere perchè hanno ormai raggiunto quell'analfabetismo emotivo che non consente di riconoscere i propri sentimenti e soprattutto di chiamarli per nome".

Pur attivandosi per intervenire sui casi di già avvenuta esplosione del sintomo, la scuola potrà dunque tentare di rispondere, con intenzione propedeutica e propulsiva, ad un disagio la cui natura non è individuale ma culturale:

l) Etica, estetica, educazione all'empatia

Accompagnando, mediante il supporto della filosofia, i giovani studenti attraverso il riconoscimento e l'esplicitazione delle proprie capacità (il greco daimon interiore la cui realizzazione conduce alla felicità, alla curiosità di sé, ad una espansione di vita e creatività).

Promuovendo nei ragazzi la conoscenza di sé (gnothi seautòn) propedeutica all'apertura all'altro e all'instaurarsi di una sana relazionalità; l'emozione è infatti essenzialmente relazione.

- Didattica delle emozioni

Intervenendo sull'afasia emotiva dei ragazzi, promuovendo un'alfabetizzazione delle emozioni, favorendo la costruzione di strumenti emotivi indispensabili per dare avvio all'autoconsapevolezza, all'autocontrollo, all'empatia, senza i quali gli studenti sarebbero sì capaci di parlare ma non di ascoltare, di risolvere conflitti e cooperare.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL’AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 18 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Le relazioni educative basate sull'allenamento emotivo, infatti, possono favorire la maturazione di processi di autoregolazione più efficaci, affrancando il soggetto dalle stereotipie e dalla scarica immediata delle pulsioni e favorendo pertanto il benessere psicologico.

1.6. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)
Obiettivi cognitivi e comportamentali:

Qualora la Didattica delle emozioni sia applicata con convinzione, passione e continuità da parte dei docenti, l'esperienza presso altre realtà scolastiche ha mostrato una diminuzione negli studenti della tendenza all'agito, dell'ansia della frustrazione, dell'insostenibilità del conflitto, dell'insensibilità ai bisogni altrui e delle difficoltà a costruire percorsi progettuali autonomi.

L'intervento si propone di:

- attivare la facoltà del sentire e l'abitudine alla sintonizzazione con il mondo interiore finalizzate all'incremento della curiosità di sé e del mondo, del desiderio quali vie privilegiate all'apprendimento.
- incrementare la capacità di mettere in atto condotte cooperative per raggiungere obiettivi comuni, di realizzare un positivo senso di appartenenza alla scuola, di costruire legami forti e significativi.
- sviluppare l'autocontrollo
- raggiungere una maggiore consapevolezza emotiva
- affinare l'attitudine a una comunicazione chiara, efficace e assertiva
- far sperimentare agli studenti l'affermazione del proprio sé attraverso il confronto e la cooperazione
- determinare uno sviluppo graduale della curiosità, del desiderio, del senso di appartenenza, della tolleranza alla frustrazione e alla noia.
- compromettere gli atteggiamenti difensivi di noia, sonnolenza, iperattività quali modalità di estraniamento da una realtà nella quale ci si senta a "dis-agio"
- maturare il senso del bello
- conferire senso alla vita
- interagire con l'ambiente influenzandolo positivamente

1.7. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|---|-------------|-------------|
| Studenti delle classi prime dell'istituto: l'analisi dei risultati di esperienze realizzate presso le scuole ha mostrato la maggiore efficacia di interventi in età precoce. | 5 | 30 |

1.8. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 19 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

La continua funzione della “regolazione emotiva” consoliderà negli studenti una sorta di cabina di regia interna (locus of control) in modo che possano affrontare con maggior successo e padronanza livelli anche elevati di stress, di conflitto e frustrazione.

1.9. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI

Il percorso si articolerà, dal mese di novembre al mese di maggio, per 14 ore settimanali.

Ogni lezione comprenderà una parte introduttiva di lezione tradizionale e un secondo momento laboratoriale che attivi dinamiche relazionali ed educi con gradualità all'individuazione, verbalizzazione e condivisione del vissuto emotivo.

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|----------------------------|
| Sede | ITI Omar di Novara |
| Periodo di svolgimento | Novembre 2016- Maggio 2017 |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

La Didattica delle emozioni è un metodo preverbale, simbolico -metaforico e immediato (non mediato dalle strutture “fini” della sfera cognitiva) per insegnare agli alunni (3-15 anni circa) a individuare, gestire e modulare le proprie emozioni:

i ragazzi non parlano (non sanno parlare) delle loro emozioni con le parole, non sanno abbinare le emozioni alle parole;

-le parole che usano non sono pertinenti o sono sbrigative (es: “non vale!”);

-il linguaggio delle parole è il linguaggio del pensiero.

Per capire e sintonizzarsi con i ragazzi occorre un linguaggio diverso, fatto di immagini, simboli, gesti e giochi.

Le tecniche di educazione emotiva favoriscono l'elaborazione implicita degli stati d'animo al di fuori della consapevolezza, a livello non verbale e presimbolico.

Attivando le condotte empatiche e imparando con gradualità a gestire le pulsioni, trasformandole in sensazioni più modulabili, gli alunni apprendono a sviluppare le proprie “sostanze stupefacenti”interne: le emozioni.

- **Materiale di supporto** (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

Manuali e schede per la realizzazione in classe di tecniche di educazione emotiva, presentazioni in power point dei materiali, stimoli estetici che possano favorire un graduale equilibrio tra le facoltà del “sentire” e i prodotti della cultura (testi letterari, fiabe, poesie, musica, estratti da

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 20 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

realizzazioni cinematografiche). La maggior parte degli strumenti didattici saranno costruiti dal gruppo classe durante le lezioni.

4 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

-Realizzazione ad opera degli studenti di un prodotto finale che condensi e illustri le acquisizioni e gli eventuali cambiamenti intercorsi durante il percorso per effetto della didattica delle emozioni.

5 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): Maggio 2017

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Bartolozzi Federica

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 21 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO: 2016-2017

NOME DEL PROGETTO: "Ho scelto di vivere nella natura"

Codice Bilancio - P (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|--------------------------|---------------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| | Proff. Ferrari, Longo, Panigati |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.19. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Analisi dei bisogni:

Constatiamo quotidianamente, in modo più o meno esplicito, alcuni atteggiamenti comuni tra i nostri studenti che:

- faticano a pensare/impostare un proprio progetto di vita;
- manifestano sempre più sfiducia verso il futuro;
- si pongono come modello di riferimento personaggi popolari e ne subiscono il fascino per il successo economico e/o sportivo tanto straordinario quanto per lo più irraggiungibile;
- coltivano effimere e sterili ambizioni per un arricchimento soprattutto materiale anziché umano;
- vivono, più o meno consapevolmente, realtà di paese o di quartiere per loro insignificanti e poco stimolanti;
- non conoscono il mondo della Natura, se non attraverso stereotipi, in caso di emergenze o catastrofi e, quindi, con scarsa consapevolezza del suo significato e valore.

Destinatari: classi **2CA** (21 alunni), **2EA**(27 alunni) e **2MB**(22 alunni).

Abbiamo considerato i risultati di progetti già svolti negli scorsi anni, e fondati sull'incontro-confronto con scrittori, che hanno portato agli studenti non solo i loro libri, ma anche le loro esperienze personali. Fabio Genovesi, Cristian Cavina e Robert Peroni hanno lasciato intendere scelte di vita non rigidamente incanalate entro binari ben definiti (lo studio, la lettura, la scrittura) come il loro "mestiere" di scrittore potrebbe dare per scontate.

Questi autori hanno offerto ai ragazzi anche le loro altre storie personali (il pescatore, il pizzaiolo, il medico viaggiatore), le loro scelte di vita non unicamente rivolte alla scrittura.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 22 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

1.20. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

f) Obiettivi cognitivi:

- conoscere e comprendere, attraverso la lettura di un libro e la visione un film, scelte di vita alternative, generate come reazione alla civiltà dei consumi;
- comprendere e confrontarsi, attraverso la conoscenza diretta e il dialogo reale, con uno stile di vita nella natura, lontano dai traffici e dai rumori della civiltà;
- osservare/ conoscere/ scoprire il paesaggio e la vita di montagna, in una località non molto distante da Novara e vicina al Monte Rosa

b) Obiettivi comportamentali: Il progetto è rivolto ai giovani allo scopo di

- favorire la riflessione personale sulle proprie esperienze;
- favorire l'avvio di un progetto di vita verso cui orientare aspettative ed energie;
- rendere consapevoli della reale possibilità di raggiungere obiettivi duraturi e appaganti, a condizione di una disponibilità, non occasionale, ad affrontare ostacoli, opposizioni, fatiche, novità e/o privazioni;
- concepire la solitudine come condizione umana favorevole alla conoscenza di sé e del mondo e non solo come situazione da evitare il più possibile o da riempire con fatue quanto irreali presenze;
- coltivare un'idea di felicità pienamente raggiungibile attraverso la condivisione con gli altri e non attraverso il possesso e/o il potere;
- favorire la socializzazione e l'integrazione tra soggetti appartenenti a classi diverse attraverso l'attività fisica (passeggiata/breve escursione in montagna);
- rilanciare il valore del tempo libero insieme all'aria aperta;
- accogliere le esperienze degli altri senza pregiudizi.

1.21. Caratteristiche allievi (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|-------------|-------------|
| Giovani che frequentano la classe seconda, disponibili alla lettura di un libro, alla visione di un film, ad una uscita giornaliera in Valsesia. | 60 | 70 |

Al termine dell'attività svolta gli alunni a cui il progetto è rivolto devono:

- saper leggere, analizzare e capire un testo narrativo che racconta un'esperienza realmente vissuta;
- saper "leggere" e capire un film che illustra un'esperienza realmente vissuta;
- essere aperti al confronto con persone che hanno deciso e realizzato un progetto di vita non comune, lontano dalla ricchezza e popolarità, anche a costo di grande fatica;
- essere disponibili ad occasioni di riflessione, su argomenti non rigidamente scolastici, ma importanti per la formazione di sé e la propria educazione di cittadini.

1.22. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI : almeno 12 **di cui per verifiche/valutazione:** almeno 2

| % Durata | Tipologia |
|----------|---------------------|
| | Tradizionale d'aula |
| | Uscita didattica |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 23 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

1.23. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|---|
| LETTURA del racconto, presente sull'antologia, "Guerra" di Jack London – 2 ore in classe. | La lettura e la visione del film saranno guidate dal docente della classe. |
| LETTURA del romanzo biografico "Pecoranera. Un ragazzo che ha scelto di vivere nella natura" di Devis Bonanni, Marsilio Editore, 2012 – 1 mese a casa e 2 ore di discussione/analisi in classe. | L'organizzazione del viaggio ad Alagna sarà realizzata in collaborazione con la prof Sempio |
| VISIONE integrale del film "Into the wild", 2007, regia di Sean Penn – 3 ore di visione + 1 di analisi/discussione in classe. | L'incontro con Giuseppe Sattal sarà concordato e organizzato dalla prof Longo |
| USCITA DIDATTICA ad Alagna Valsesia (distanza km 103) e incontro con Giuseppe Pozzi, residente all'Alpe Sattal (m.2097 s.l.m.) – 1 giorno. | |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|---|
| Sede | ITI OMAR NOVARA, nelle aule della classi coinvolte e in aula video 1 per la visione del film ALAGNA VALSESIA in località da concordare con Giuseppe Sattal |
| Periodo di svolgimento | L'intero anno scolastico |

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

Verrà richiesto agli allievi di procurarsi il libro di Bonanni. Il resto del materiale risulta già disponibile in istituto.

9 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Gli allievi dovranno produrre un testo argomentativo –valutato dalle rispettive docenti – in cui verrà loro richiesto di esprimere le loro riflessioni riguardo all'esperienza vissuta(lettura, visione del film, uscita didattica). Inoltre i ragazzi potrebbero realizzare una loro creazione per documentare l'incontro con un diverso modello di vita. Solo in corso d'opera, però, questo lavoro potrà trovare più precisa definizione.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 24 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

10 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): entro il mese di aprile 2017.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 25 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. OMAR" – NOVARA
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2016 /2017

Cod. Bilancio P04

Denominazione del Progetto
CINEMA E SPORT – DAL VIDEOCLIP AL LUNGOMETRAGGIO A TEMA

Responsabile/i del Progetto
ALDO MIGLIARI

Destinatari del Progetto
TUTTI GLI ALUNNI TUTTI I DIPARTIMENTI

Motivazioni
Di fronte a una sempre più vasta offerta di pellicole ambientate nel mondo dello sport, si è pensato di dare una panoramica orientativa sulle principali tipologie di filmografia fornendo spunti critici per analizzare il fenomeno nelle sue variabili.

Obiettivi *(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire)*

a) Obiettivi cognitivi: fornire le basi culturali per comprendere le dinamiche che utilizzano il fattore "sport" portandone la spettacolarità sul grande schermo o sfruttandone le peculiarità con finalità comunicative o commerciali.

b) Obiettivi comportamentali

c) Altri obiettivi: migliorare le basi critiche sullo specifico tema dell'utilizzo dello sport per comunicare messaggi di varia natura.

Contributi di enti o privati *(illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni - indicare eventuali contributi finanziari al progetto)*

Metodologia di svolgimento del Progetto
Dopo un'attenta ricerca verranno proposte sei schede critiche sulle pellicole, cui seguirà la proiezione guidata delle medesime; ciò fornirà il materiale per i successivi dibattiti e approfondimenti.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 26 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Durata del Progetto (*descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative*)

Dopo la fase organizzativa verranno effettuati sei incontri di tre ore ciascuno (presentazione – visione critica e commento al film) nei mesi da novembre a dicembre 2007.

Risorse umane

Il Progetto prevede il coinvolgimento di:

- Docenti interni: Aldo Migliari
- Esperti esterni:
- Personale ATA: (apertura e chiusura aula audiovisivi)

Modalità di valutazione del Progetto

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto
- misurazione obiettivi raggiunti
- Altro:

Nota: date le peculiarità ormai prettamente culturali il presente progetto, prima in qualche modo inglobato nelle attività più prioritariamente pratiche, viene scorporato dalle attività sportive ed assume carattere proprio.

Novara, 28/09/2016

Il Referente del Progetto

Aldo Migliari

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 27 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: *PASSALIBRO*

Codice Bilancio - P (Area del Pof in cui sarà inserito)

| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
|-----------------------------|-----------------------------|
| prof.ssa FERRARI Mariangela | prof.ssa FERRARI Mariangela |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.24. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Anche quest'anno ci siamo trovati a dover fronteggiare, all'inizio dell'anno scolastico, la richiesta di un aiuto nell'acquisto dei testi scolastici da parte di diverse famiglie di studenti del nostro istituto. Il progetto parte dalla constatazione che da una parte vi sono allievi in difficoltà ad acquistare i manuali, e dall'altra vi sono allievi che non utilizzano più i vecchi manuali, li vendono o li parcheggiano in cantina. Inoltre i contributi regionali per il diritto allo studio sono sempre più esigui e comunque non rispettano i tempi richiesti dal sistema scolastico, in quanto lo scorso anno il bando è uscito a dicembre e i manuali sono stati acquistati dalle famiglie con il contributo ormai alla fine del I Quadrimestre.

1.25. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

g) cognitivi

Non previsti.

h) comportamentali

Il progetto intende creare consapevolezza presso gli studenti dell'ITI OMAR che ciò che non serve a uno magari può essere utile a qualcun altro, che il dono di ciò che ci è superfluo rappresenta una risorsa spesso sottovalutata, che la solidarietà reciproca tra pari è uno dei valori fondanti una comunità.

c) altri

Lo scopo principale del progetto è quello di fornire agli allievi in difficoltà economica i manuali in adozione presso questo istituto in tempi ragionevoli, per affrontare fin da subito l'anno scolastico.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL’AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 28 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

1.26. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|---|------------------------------|------------------------------|
| <p>Il progetto è rivolto a tutti gli allievi dell’istituto che frequentano le classi seconde, terze, quarte e quinte. A loro verrebbe proposto di donare i libri utilizzati il precedente anno scolastico e definitivamente abbandonati. Ovviamente non verranno chiesti i manuali ancora in uso, di materie ancora oggetto di studio.</p> <p>Il prerequisito è che questi manuali non servano più: gli allievi che hanno fratelli minori che frequentano l’istituto riceveranno la proposta ma chiaramente non parteciperanno, come coloro che in difficoltà economiche – li vogliono vendere per ricavarne un guadagno.</p> | Non quantificabile a priori. | Non quantificabile a priori. |

1.27. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Gli allievi beneficiari del progetto sarebbero coloro che fanno esplicita richiesta alla scuola di un aiuto nell’acquisto dei manuali in adozione. I coordinatori di classe possono individuare eventuali allievi che, pur non avendo fatto esplicita richiesta di aiuto, risultano in difficoltà economiche e dopo diverso tempo dall’inizio della scuola ancora non hanno i testi richiesti, segnalandoli alla docente responsabile del progetto.

1.28. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI: 10 di cui per verifiche/valutazione: 0

| % Durata | Tipologia |
|----------|---|
| | Tradizionale d’aula |
| | Esercitazioni di laboratorio |
| | Stage |
| | A distanza |
| 100 | Altro (indicare) Passaggio nelle classi, organizzazione dei manuali in Biblioteca |

1.29. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| | | |
|--|--|---|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 29 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |
| Unità didattica/stage | | Profilo di docenza richiesto |
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta del progetto PASSALIBRO alle classi. 2. Raccolta dei manuali donati. 3. Organizzazione dei manuali donati e loro collocamento in Biblioteca. 4. Distribuzione dei testi ai beneficiari. | | Richiesta la collaborazione dei coordinatori di classe e dei singoli docenti che ricevono libri o una richiesta di aiuto. |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|------------------------|
| Sede | I.T.I. "OMAR" – NOVARA |
| Periodo di svolgimento | I TRIMESTRE |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Durante il I Trimestre, la docente responsabile del progetto, prof.ssa Ferrari Mariangela, passerà nelle classi ad illustrare la proposta di *Passalibro*. I libri potranno essere posizionati da parte degli studenti che aderiscono al progetto in un contenitore posto all'ingresso dell'aula insegnanti. La docente si impegna poi a smistare i libri in biblioteca, in un'apposita sezione che le è stata assegnata dal bibliotecario, divisi in base alla classe. I singoli docenti che dovessero ricevere dei manuali da parte degli allievi li possono collocare nel contenitore posto all'ingresso dell'aula insegnanti. I coordinatori o i docenti che ricevono la richiesta di aiuto da parte delle famiglie in difficoltà possono quindi chiedere alla responsabile del progetto la disponibilità o meno dei testi richiesti.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

11 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Al termine del progetto verrà redatto dalla responsabile un resoconto indicante i libri preventi e quelli distribuiti.

Oppure:

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 30 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto

12GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): 23/12/2016

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: *Mariangela Ferrari*

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 31 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

NOME DEL PROGETTO: I.t.i. G. Omar: la cultura tecnologica sposa la cultura letteraria e artistica – Dal basso Medioevo al Rinascimento, la letteratura, la società, l'arte, la musica e le manifestazioni nel territorio novarese.

Codice Bilancio - P (Area del Pof in cui sarà inserito)

| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
|--|--|
| Carmne Bozzola, Emanuela Gardini, Dario Balzaretti, C. Fontaneto, L. Caprile | Carmne Bozzola, E. Gardini, Dario Balzaretti |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

1.30. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Analisi dei bisogni

Stimolare negli alunni delle classi Terze, EA, CA e CB la comprensione di un periodo storico nei suoi vari aspetti: dalla conoscenza del Medioevo e del Rinascimento nelle sue manifestazioni sociali, politiche, economiche, scientifiche, artistiche e letterarie alla acquisizione di competenze relative alla lettura e alla sintesi dei testi in forma orale e scritta. Conoscenza della Chimica per il restauro.

1.31. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

2. Obiettivi comportamentali

- 1) collaborazione
- 2) accrescere la concentrazione
- 3) sapersi confrontare con gli altri
- 4) sapere modificare le proprie opinioni

3. Competenze

- 1) Raccogliere e organizzare fonti e informazioni utili all'attività di lavoro su testi artistico-letterari e scientifici
- 2) Elaborare in forma scritta – anche con il supporto delle moderne tecnologie - trattazioni articolate e critiche su vari temi relativi al periodo letterario in oggetto
- 3) Sapere leggere un testo artistico, letterario o scientifico
- 4) sapere confrontare testi diversi e di diverse epoche per coglierne affinità e diversità
- 5) sapere contestualizzare in un quadro storico politico sociale ogni movimento letterario
- 6) conoscere nelle linee generali le espressioni artistico letterarie nello stesso periodo di altri Paesi europei.
- 7) Conoscere le varie problematiche e le tecniche relative al restauro di un'opera d'Arte

3.1. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 32 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

| | | |
|--|-------------|-------------|
| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
| Studenti della classi terze con competenze di base nell'analisi di testi letterari e dell'arte nella elaborazione di testi scritti | 60 | 60 |

3.2. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

In uscita gli studenti dovranno possedere la conoscenza dei secoli dal XI al XVI nelle loro manifestazioni artistiche (pittura, architettura) e letterarie; dovranno avere rafforzato le loro competenze di analisi testuali e di elaborazione. Dovranno dimostrare di sapere confrontare testi diversi e di diverse epoche per coglierne affinità e diversità e di conoscere le problematiche e le tecniche della Chimica del restauro.

3.3. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI **di cui per verifiche/valutazione** due valutazioni: una in itinere a fine ottobre o metà novembre e una al termine del progetto

| % Durata | Tipologia |
|----------|--|
| | Tradizionale d'aula 70% |
| | Esercitazioni di laboratorio 20% |
| | Stage |
| | A distanza |
| | Altro (indicare) Visite guidate nel territorio Novarese , Pavia e Torino (Veneria reale) |

3.4. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|--|
| Settembre: presentazione del Medioevo dal punto di vista politico, sociale, culturale ed artistico. Conferenze del Prof. D. Tuniz: la via francigena e i pellegrinaggi Ottobre: visita alla Certosa di Pavia nella giornata del 23 Ottobre – Conferenza della Prof. Borlandelli sull'arte novarese nel Medioevo. Novembre: prosecuzione lavoro di ricerca in classe Interventi di esperti nelle tecniche del restauro. Secondo quadrimestre: ultimazione lavoro e allestimento Mostra nei locali museali dell'Istituto | Docenti dell'Istituto: Letteratura e Religione e Chinica Docenti del Liceo Casorati: Prof. Borlandelli Storia dell'Arte |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------|---------|
| Sede | G. Omar |
|------|---------|

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 33 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |
| Periodo di svolgimento | Intero anno scolastico | |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Lezioni frontali, ricerca individuale e/o a gruppi, lezioni laboratori ali, conferenze di esperti esterni.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

Si richiede la possibilità di utilizzo di almeno un paio di laboratori oppure in alternativa l'utilizzo dei telefonini per ricerche nel Web. Si chiede inoltre la possibilità di avere delle ore pomeridiane di recupero, i venerdì, al fine di coordinare il lavoro tra le tre classi.

13 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Oppure:

| |
|--|
| Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori: X <u>la valutazione del prodotto finito (CD Rom – Libro cartaceo o in forma e-book - Mostra)</u> X <u>questionario di gradimento rivolto agli alunni</u> <input type="checkbox"/> questionario di gradimento rivolto ai genitori <input type="checkbox"/> questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto |
|--|

14 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 34 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Sarà allestita una mostra sul periodo oggetto del Progetto nella sala museale dell'Istituto

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): 10 giugno 2017

FIRMA DEI RESPONSABILI DEL PROGETTO: C. Bozzola – D. Balzaretti – E. Gardini



**PROGETTAZIONE E
CONTROLLO DELL'AZIONE
FORMATIVA**

Mod. 01 ACR 05

Rev.1
Pag. 35 di 69

CODICE CORSO

CODICE PROGETTO

DATA INIZIO PROGETTO

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 36 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO:PROGETTI GRUPPO LETTERE

Codice Bilancio - P (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|--------------------------|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| Insegnanti di Lettere | Longo Maddalena |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.5. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Classi del Biennio e del Triennio. Approfondimenti culturali.

3.6. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

- i) Cognitivi: approfondire conoscenze e competenze acquisite durante le ore curricolari di Italiano o di Letteratura italiana
- j) Comportamentali: condivisione esperienze
- c) altri

3.7. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|------------------------|---------------------------------|-------------|
| | Gruppo classe 24/25 studenti | |

3.8. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 37 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

3.9. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI **di cui per verifiche/valutazione**.....

| % Durata | Tipologia |
|----------|---|
| | Tradizionale d'aula |
| | Esercitazioni di laboratorio |
| | Stage |
| | A distanza |
| | Altro (indicare) Visite di Istruzione – Spettacoli Teatrali |

3.10. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|-----------------------|------------------------------|
| | |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|-----------------|
| Sede | Iti G. Omar |
| Periodo di svolgimento | Anno scolastico |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

- adesione al progetto e concorso organizzato dalla Fondazione “Lucrezia Tangorra”
- adesione al progetto “Diventiamo cittadini europei” (solo classi 5) e Cittadinanza attiva
- possibile e auspicata adesione al “Progetto per Tommaso”, contro il cyber bullismo, attivo dal 2009, grazie all'impegno congiunto di Rotary club Val Ticino Novara, presieduto da Susanna Borlandelli, e dal Dipartimento materno infantile dell'Asl di Novara, diretto dal dottor Carlo Alberto Zambrino (già in contatto con proff . Balzaretti e Bozzola).
- visita alla sede dell'Istituto Storico della Resistenza di Novara, con sede in corso Cavour 15 (tutte le classi)
- visita alla Biblioteca Civica “Negroni” – sezione Storia Locale di Novara
- visita alla “Casa della Resistenza” di Verbania-Fondotoce (in particolare per classi 5)
- continuazione del progetto realizzato lo scorso anno sull'età barocca con allestimento di una mostra in sede e da presentare anche ai comuni limitrofi, così da meglio far conoscere l'Istituto
- realizzazione del progetto sul Medioevo – spiritualità, arte, musica, innovazioni tecnologiche e vita quotidiana – (classi: 3CA, 3CB, 3EA)
- organizzazione dell'iniziativa “andare a teatro”, ossia uscite didattiche dall'Istituto per assistere a spettacoli teatrali (a cura delle prof. Bozzola e Panigati), per tutte le classi, in relazione al cartellone del Teatro Coccia di Novara o di altre compagnie teatrali

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL’AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 38 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

- promozione del progetto sul “fare teatro”, per favorire l’educazione interpersonale, il rispetto delle diversità, l’espressione dell’interiorità; con l’intervento di Marco Bricco - attore, regista, animatore, musicista e formatore - (a cura della prof. Panigati, soprattutto per le classi prime)
- adesione a progetti di “invito alla lettura”, con l’intervento di scrittori, per un numero limitato di classi (per le classi seconde)
- adesione a progetti “interni”, di “invito alla lettura”, gestiti dai docenti, senza l’intervento dello scrittore (per tutte le classi)

Dato il valore intrinseco di questo insieme d’iniziative, e le finalità comuni che esse sottendono, [hanno a tutti gli effetti valore di progetti didattici saranno] il prof. Balzaretti si incarica di unificarle in un’unica area progettuale: “attività di educazione umanistica”; in questa forma verranno proposte all’approvazione del collegio docenti.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

15 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Oppure:

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto

16 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali): **I Progetti sono a costo zero.**

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 39 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): 10/06/2017

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Docenti di Lettere
Coordinatrice di Materia
Prof. M. Longo

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 40 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: LABbiotech

Codice Bilancio – P03 (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|---|--|
| GRUPPO DI LAVORO Docenti dell'articolazione in Biotecnologie sanitarie | Responsabile di progetto Emanuele Di Vito |
| Collaborazione di alcuni docenti di Elettrotecnica per attività progettuali e classi aperte | |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.11. **Dati di base** (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

L'esperienza maturata nei primi tre anni di vita dell'articolazione di Biotecnologie sanitarie ha evidenziato una serie di problemi legati alle attività di laboratorio e al loro collegamento con la teoria.

- Così come viene normalmente organizzata, seguendo le linee guida ministeriali, la didattica laboratoriale risulta collegata alle singole discipline. Ne deriva una eccessiva frammentazione che fa perdere dati sperimentali perché frequentemente scadono colture di microbi e/o soluzioni. Di conseguenza viene spesso a mancare la possibilità di elaborare le relative conclusioni. Senza parlare dello spreco di materiale vario anche costoso. In altre parole il laboratorio di biologia, microbiologia e microscopia ha esigenze particolari che mal si adattano alla normale organizzazione oraria scolastica.
- Gli studenti non vengono aiutati a comprendere la trasversalità degli argomenti nelle varie discipline.
- La distribuzione oraria tra teoria e laboratorio non è congruente con gli obiettivi fissati dallo stesso ministero per il profilo di perito e con le richieste esplicitate in sede di esame di maturità. Troppo alto il carico di conoscenze, abilità e competenze che gli studenti dovrebbero acquisire con questo tipo di organizzazione.
- L'Alternanza Scuola Lavoro impone una rivisitazione della programmazione e una maggiore elasticità nella scansione temporale dei macroargomenti. Ai ragazzi è necessaria una preparazione adeguata quando devono uscire dalla scuola e affrontare le esperienze nelle aziende e negli istituti di ricerca. I tempi spesso non coincidono con la programmazione tradizionale.
- A questa serie di problemi interni si aggiunge anche la necessità che gli studenti imparino a confrontarsi e a collaborare con aree di specializzazione diverse perché il mondo del lavoro sta evolvendo verso la multidisciplinarietà e team integrati con competenze diverse

Per ovviare a tutti questi inconvenienti e per meglio preparare i nostri studenti è necessario pensare ad un nuovo impianto didattico in cui l'attività di laboratorio sia trasversale alle discipline tecniche, non più frammentata, di più ampio respiro, più flessibile e dinamica, di tipo collaborativo ma che veda anche il potenziamento individuale, e, per quanto possibile, legata in modo concreto alla vita aziendale

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 41 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

e al settore della ricerca come richiesto anche dall'Alternanza Scuola Lavoro. In altre parole un laboratorio unico che in questo anno di corso vedrà l'integrazione tra Biologia ed Igiene e alcune attività sperimentali legate ad altre discipline tecniche. In questo contesto la parte teorica deve integrarsi in modo costruttivo nei percorsi laboratoriali in modo da raggiungere ciò che oggi viene chiamato deep learning.

I destinatari sono gli studenti del triennio delle Biotecnologie sanitarie a cui si affiancheranno gli allievi della specializzazione di Elettrotecnica per particolari attività volte a sperimentare concretamente lo scambio tra pari ed eventualmente simulazioni di lavoro di gruppo

Non esiste, ovviamente, documentazione di riferimento a progetti precedenti. Questo è il primo anno di sperimentazione.

3.12. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

Gli obiettivi cognitivi e comportamentali sono rivolti alla componente studenti mentre in altro vengono elencati gli obiettivi relativi alla programmazione

k) Cognitivi

- acquisire conoscenze in modo interdisciplinare
- approfondire i saperi in modo integrato (deep learning)

l) comportamentali

- imparare a lavorare in gruppo, anche in gruppi eterogenei per saperi e competenze
- ottimizzare i tempi di lavoro per docenti e studenti
- aumentare la motivazione
- far acquisire autonomia
- imparare ad usare i device a disposizione (cellulari e/o tablet) come strumento di lavoro e quindi perseguire un loro uso più responsabile
- imparare a pianificare e realizzare compiti individuali in modo da sviluppare competenze da ottimizzare con la trasmissione di quanto acquisito ai compagni anche di classi in verticale o di altre specializzazioni (classi aperte)
- acquisire una capacità critica
- migliorare la capacità di autovalutazione

m) altro

- ottimizzare la programmazione tra ore di teoria e di laboratorio
- elaborare una didattica per competenze in modo più organico
- realizzare in modo più efficace la strategia didattica del problema solving
- usare l'attività di laboratorio non solo per acquisire le relative competenze specifiche ma anche come strumento di lavoro per la teoria

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 42 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

3.13. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|--|-------------------------------------|
| Alunni del triennio di Biotecnologie in modo sistematico e di Elettrotecnica in modo saltuario (per attività di classi aperte) con le competenze di base specifiche della classe di appartenenza | 20 per l'attività di laboratorio di classe | 40 per le attività di classe aperte |

3.14. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito:

- competenze laboratoriali e teoriche più approfondite e integrate; l'integrazione dovrà riguardare anche strumenti informatici ormai indispensabili in tutti gli ambienti lavorativi
- la capacità di svolgere e in qualche caso pianificare attività individuali in modo autonomo
- una maggiore capacità di adattamento a situazioni che si modificano in itinere
- la capacità di confrontarsi in gruppi anche eterogenei per saperi
- la capacità di programmare attività di gruppo distribuendo e svolgendo incarichi anche diversi dalla solita routine

3.15. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI di cui per verifiche/valutazione.....

| % Durata | Tipologia |
|----------|------------------------------|
| 10% | Tradizionale d'aula |
| 80% | Esercitazioni di laboratorio |
| 10% | Stage |
| | A distanza |
| | Altro (indicare) |

3.16. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|--|
| Le unità didattiche saranno legate in modo sistemico ai macroargomenti inseriti nella programmazione di Biologia ed Igiene. Programmazione a cui si rimanda La scelta verrà fatta in modo da sottoporre all'attenzione degli studenti attività il più possibile legate al mondo reale e a quello aziendale e/o di ricerca con cui si avranno contatti per l'Alternanza Scuola Lavoro | Competenze disciplinari per le materie curriculari |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 43 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|--------------------------|
| Sede | |
| Periodo di svolgimento | L'intero anno scolastico |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Verrà programmato un unico laboratorio per Biologia e Igiene in ogni anno del triennio.

Si sceglieranno argomenti con i criteri già evidenziati.

Le attività laboratoriali coinvolgeranno entrambe le discipline in modo continuativo senza più incorrere in quell'eccessiva frammentazione già evidenziata come fattore critico nell'acquisizione delle necessarie competenze.

Si partirà con i seguenti macror argomenti:

microscopia nella terza

il latte nella quarta

l'acqua nella quinta

A questi si affiancheranno e seguiranno altre attività legate al progetto "Sensori e Biosensori" e conseguenti a contatti con aziende del territorio (birrifici, caseifici, farmacie)

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

- Strumenti e materiali presenti in laboratorio
- Strumentazioni acquisite con il progetto Sensori e Biosensori

17 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Tutte le attività laboratoriali integrate con la teoria verranno valutate attraverso test, relazioni, colloqui e prove pratiche e scritte

Oppure:

| |
|---|
| Il Progetto sarà valutato anche attraverso i seguenti indicatori: |
| <input type="checkbox"/> la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...) |
| <input type="checkbox"/> questionario di gradimento rivolto agli alunni |
| <input type="checkbox"/> questionario di gradimento rivolto ai genitori |
| <input type="checkbox"/> questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 44 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

18GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): maggio.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Emanuele Di Vito

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 45 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: OMAR-CROCE DI MALTO

Codice Bilancio - P (Area del Pof in cui sarà inserito)

| | |
|--------------------------|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| CLASSE 5RA | Prof. Lorenzo Arco |
| | |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.17. Dati di base

Il progetto è una joint-venture tra il nostro istituto e la birreria "Croce di malto". Gli allievi dovranno confrontarsi con una realtà progettuale tipica del mondo industriale, per realizzare un impianto wifi di controllo delle caldaie per la cottura della birra.

Gli studenti realizzeranno un datalogger che carica su SD i dati di temperatura e pressione relativi a una cisterna. Questi dati potranno essere resi visibili su di un display lcd, e disponibili su un web-server che lavora in locale. In seguito, le altre cisterne potrebbero diventare client che trasmettono a questo server in ascolto.

I tecnici presenti in ditta, potranno visualizzare i dati in tempo reale tramite cellulare connesso al wifi, senza muoversi dal posto di lavoro.

3.18. Scopo dell'intervento formativo

L'intervento formativo mira a sviluppare negli allievi l'autonomia progettuale, utilizzando strumenti che sono reperibili solo "sul campo". Si prevedono "factory tour" e incontri di brainstorming con i proprietari dell'attività, in modo da soddisfare il più possibile le richieste del cliente. Gli studenti dovranno rapportarsi con una realtà che non è solo quella scolastica, incontrando persone che avranno delle richieste ben precise sui risultati e sui tempi di attuazione degli stessi.

3.19. Caratteristiche allievi in entrata

Cognizioni sulla programmazione con la scheda "Arduino".

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|------------------------|-------------|-------------|
| Alunni di 5 RA | | |

3.20. Caratteristiche degli allievi in uscita

Gli allievi in uscita avranno acquisito un modus operandi e delle competenze che potranno essere utilizzate in vista di una futura occupazione.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 46 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

3.21. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI

Tutto l'anno scolastico con valutazioni periodiche.

3.22. Articolazione dei contenuti didattici

Utilizzo di schede didattiche su misura.

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|-----------------------------------|
| Sede | ITI OMAR, BIRRERIA CROCE DI MALTO |
| Periodo di svolgimento | TUTTO L' ANNO SCOLASTICO |

2.1. Programma didattico del progetto

Lezione frontale in laboratorio, brainstorming in ditta, uso del web,

2.2. Materiale di supporto

| | | | |
|----|--------------------|----------------|--------------|
| 12 | DS18B20 | sensore temp. | 1.16 € cad. |
| 12 | Micro SD card 2Gb | | 2.00 € cad. |
| 12 | 5V DC G1/4 | sensore press. | 11.64 € cad. |
| 12 | DISPLAY LCD I2C | display lcd | 2.66 € cad. |
| 12 | FISHINO UNO | | 36.00 € cad. |
| 12 | ALIMENTATORI 9V 1A | | 1.80 € cad. |

(Merce fornita dalla ditta).

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 47 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

19 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti:

Interrogazioni, prove pratiche, colloqui con i gestori della ditta.

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): Fine anno scolastico

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO:



| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 48 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

NOME DEL PROGETTO: PET

Codice Bilancio - P 03 (Area del Pof in cui sarà inserito)

| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
|--------------------------|----------------------------|
| Rodini Cinzia | Rodini Cinzia |
| Barino Sara | |

Il costo del corso, della durata di 60 ore, sarà addebitato agli allievi (€ 1 all'ora, per un totale di € 60 per allievo).

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.23. **Dati di base** (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Sembra evidente la necessità di certificare il livello di conoscenza dell'inglese secondo i parametri stabiliti dal Council of Europe. Tale certificazione è spendibile sia in ambito lavorativo che universitario.

I destinatari del progetto sono gli allievi del triennio che abbiano una conoscenza della lingua almeno a livello A2 ed eventualmente anche allievi di seconda di pari abilità. Prima dell'avvio del corso viene effettuato un test d'ingresso per saggiare l'effettivo livello degli studenti interessati.

Da quest'anno si è deciso di estendere la partecipazione al corso anche ai docenti dell'Istituto che sono interessati a potenziare la conoscenza della lingua inglese e a conseguire la certificazione PET.

Il progetto è stato svolto negli ultimi dieci anni con una percentuale di allievi certificati globalmente mai inferiore al 70% e con punte di eccellenza pari al 20%

3.24. **Scopo dell'intervento formativo** (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

n) cognitivi

Approfondire la padronanza del sistema grammaticale inglese ed estendere la competenza lessicale; familiarizzare con il format d'esame.

o) comportamentali

c) altri

3.25. **Caratteristiche allievi in entrata** (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

- Conoscenza dell'inglese almeno a livello A2 e seria motivazione ad ottenere la certificazione PET

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 49 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

- Partecipazione ad un pre-test di selezione (sarebbe preferibile il conseguimento di un punteggio pari al 70% della prova)
- Frequenza di almeno il 70% delle ore del corso
- Presenza obbligatoria ad eventuali test intermedi e al test finale.

| | | |
|---|-------------|-------------|
| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
| Allievi del triennio Eventuali Docenti dell'Istituto | 20 | 25 |

3.26. Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Conoscenza dell'inglese a livello B1 e conoscenza delle tipologie delle prove d'esame.
Per le eccellenze (punteggio compreso tra 160 e 170) conoscenza dell'inglese a livello B2.

3.27. Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI 60 di cui per verifiche/valutazione 4

| % Durata | Tipologia |
|----------|------------------------------|
| 100% | Tradizionale d'aula |
| | Esercitazioni di laboratorio |
| | Stage |
| | A distanza |
| | Altro (indicare) |

3.28. Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|------------------------------|
| Reading: ex di comprehension, matching e vocabulary Listening: ex di scanning e skimming orali Speaking; ex di descrizione, comparing, contrasting e agreeing/disagreeing Writing: ex di produzione su traccia/ libera | |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------|----------------|
| Sede | ITI Omar, sede |
|------|----------------|

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 50 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |
| Periodo di svolgimento | metà ottobre 2016/maggio 2017 | |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Le insegnanti utilizzeranno un testo da concordarsi specifico per questo esame, corredato di test completi ed attività d'ascolto. Le insegnanti si divideranno le abilità linguistiche da potenziare. Le lezioni alterneranno quindi, a seconda della docente presente, attività volte al rinforzo delle abilità di listening/writing una volta e di speaking/reading la successiva.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

Libro di testo, fotocopie e CD audio

20 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

La valutazione dei progressi degli allievi avverrà con il controllo e il monitoraggio continuo degli esercizi svolti in classe o assegnati come compiti. La valutazione finale del progetto sarà data dal numero di allievi certificati, con o senza 'merit', o con 'distinction' per le eccellenze.

Oppure:

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto

21 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista): maggio 2017

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 51 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

FIRMA DELLA RESPONSABILE DEL PROGETTO: Cinzia Rodini

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 52 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: Progetto classi prime aperte
Codice Bilancio - P 05

| | |
|--|------------------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| Docenti di matematica della classi prime, Gardini Emanuela, Sgrò Samuele, Viti Costanza, docente di matematica di potenziamento | Docenti di matematica classi prime |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.29. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Il progetto nasce dall'esigenza di :

- fornire un supporto didattico in matematica agli studenti che frequentano il primo anno e che manifestano lacune di base
- far in modo che gli studenti senza problemi didattici riescano ad effettuare un percorso di approfondimento e/ o di eccellenza.

3.30. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

L'intervento formativo si prefigge i seguenti obiettivi

Per quanto riguarda gli studenti che manifestano lacune di base

- Imparare ad operare correttamente nell'insieme dei numeri razionali
- Prendere confidenza con il calcolo letterale imparando a gestire formule e a rappresentare relazioni

Per quanto riguarda gli studenti senza problemi didattici offrire loro la possibilità di arricchire le conoscenze e le competenze che già posseggono mediante

- Introdurre l'universo della cinematografia scientifica
- Proporre una lettura alternativa del sapere matematico
- Affrontare la dimensione umana delle scoperte scientifiche
- Proporre un linguaggio multidimensionale della scienza filmica
- Presentazione attraverso film o videolezioni animate di importanti temi matematici con adeguato inquadramento storico
- Presentare alcune applicazioni della matematica negli ambiti dell'economia, dell'astronomia dei giochi....

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 53 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

3.31. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero mi | Numero max. |
|---|-----------|-------------|
| Gli alunni delle classi prime verranno divisi a seconda delle lacune rilevate dai docenti nei primi mesi di frequenza. Per accedere ai corsi di approfondimento gli studenti non dovranno evidenziare particolari problematiche nella preparazione di base e dovranno mostrare un atteggiamento interessato e positivo nei confronti della materia. | 20 | 25 |

1.4 Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Per gli studenti con gravi lacune di base si prevede che gli alunni riescano a recuperare le abilità minime di calcolo necessarie per affrontare con più sicurezza le lezioni curricolari del mattino.

Per i ragazzi che seguiranno le lezioni di approfondimento/ eccellenza si prevede che approfondiscano le conoscenze culturali e matematiche acquisite nello studio dei programmi scolastici e che migliorino le esperienze tecnico- scientifiche già in loro possesso.

1.5 Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI: 16 **di cui per verifiche/valutazione**

| % Durata | Tipologia |
|----------|---|
| 80 % | Tradizionale d'aula (lezioni di recupero) |
| 20 % | Esercitazioni di laboratorio (lezioni di recupero) |
| 50% | Visione di film (lezioni di approfondimento / eccellenza) |
| 50% | Esercitazioni di laboratorio (lezioni di approfondimento) |
| | |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 54 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

1.6 Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|--|--------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Gli insiemi - Le proprietà delle potenze - Il calcolo letterale (monomi ed operazioni e polinomi ed operazioni) - Le equazioni intere e loro risoluzione - Attività di laboratorio / Visione di film | <p>Docenti del gruppo di lavoro.</p> |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|------------------------------------|
| Sede | ITI OMAR |
| Periodo di svolgimento | Calendario pomeridiano curricolare |

2.1 Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

I ragazzi delle prime classi verranno divisi in 9/ 10 / 11 classi pomeridiane (a seconda del numero dei docenti disponibili) in gruppi omogenei per quanto riguarda le conoscenze, le competenze e gli interessi

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 55 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

- Schede di lavoro preparate dai docenti per svolgere attività di recupero
- DVD
- Schede filmiche
- Preparazione di attività da svolgere in laboratorio (Attività di tutoraggio / Test a risposta multipla)

22 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- test ed esercitazioni
- misurazione obiettivi raggiunti (miglioramento nelle valutazioni didattiche)

23 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO : metà maggio 2017

FIRMA DEI RESPONSABILI DEL PROGETTO:

I docenti di matematica delle classi prime

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 56 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: Industriamoci 2016
Codice Bilancio - P 07

| | |
|---|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| Sempio Nadia, Condipodero Antonino, Associazione Industriali di Novara | Sempio Nadia |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.32. Darti di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

Negli ultimi anni si è manifestata la necessità di integrare il programma didattico con esperienze di visite aziendali. Da quest'anno diventa parte integrante della didattica lo stage aziendale. Con l'adesione al progetto "Industriamoci" lo studente avrà modo di trascorrere una giornata in una azienda e, quindi, conoscere una realtà lavorativa già dai primi giorni di scuola. L'esperienza già effettuata negli scorsi anni scolastici si è rivelata molto positiva.

3.33. Scopo dell'intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell'intervento)

- Integrare ed approfondire conoscenze didattiche.
- Conoscere realtà aziendali
- Acquisire esperienze tecnico scientifiche
- Promuovere e sviluppare i contatti con aziende del territorio

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 57 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

3.34. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|---------------------------|-------------|-------------|
| Alunni delle classi terze | | |

1.4 Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Si prevede che gli studenti partecipanti acquisiscano e /o migliorino le esperienze tecnico-scientifiche già in loro possesso

1.5 Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI: 6 / 8 **di cui per verifiche/valutazione**

| % Durata | Tipologia |
|--------------|------------------------------|
| --- | Tradizionale d'aula |
| --- | Esercitazioni di laboratorio |
| 100 % | Stage |
| --- | A distanza |
| --- | Altro (indicare) |

1.6 Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|-----------------------|------------------------------|
| Stage aziendale | |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 58 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|---|
| Sede | Ditte / Aziende presenti sul territorio |
| Periodo di svolgimento | 11 novembre 2016 |

2.1 Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

L'Associazione Industriali di Novara, con la collaborazione della responsabile della Commissione Visite Tecniche, individuerà per ciascuna classe terza e per ogni specializzazione un'azienda da visitare. I ragazzi saranno accolti dall'Imprenditore o da un suo rappresentante e verrà loro descritta la realtà produttiva. I ragazzi verranno invitati a partecipare in maniera attiva alla visita con la proposta di attività adeguate alle conoscenze degli studenti.

L'Associazione metterà a disposizione gratuitamente il mezzo di trasporto.
Per ogni classe verrà individuato almeno un docente accompagnatore.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

24 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- questionario di gradimento rivolto agli alunni

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 59 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

25 GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista) fine novembre 2016

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Nadia Sempio

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 60 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: Visite d'istruzione – tecniche e stage linguistico
Codice Bilancio - P 07

| | |
|---|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| Parravicini Emanuela, Condipodero Antonino, Sempio Nadia, Miceli Maria Concetta. | Sempio Nadia |

1 SPECIFICHE DEL PROGETTO

3.35. Dati di base (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

VISITE D'ISTRUZIONE

La visita d'istruzione è un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo che studenti e docenti accompagnatori, previa l'approvazione dei Consigli di classe e di tutti gli organi collegiali, scelgono di organizzare per soddisfare esigenze di varia natura: culturali, ricreative, sportive.

Si tratta di attività didattica a tutti gli effetti, anche se in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base di altri momenti del processo formativo.

Il progetto è stato svolto negli scorsi anni scolastici con soddisfazione dell'utenza.

STAGE LINGUISTICO

Negli ultimi anni si è manifestata la necessità di integrare il programma didattico di lingua straniera con un'esperienza di soggiorno-studio, anche di breve durata, all'estero. Gli studenti possono così diventare consapevoli dell'importanza di conoscere la lingua inglese che non sarà più considerata solo una disciplina scolastica, ma uno strumento per apprendere le altre discipline, per leggere e comprendere i manuali, per fare ricerche in internet, per presentarsi nel mondo del lavoro con competenze maggiori.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL’AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 61 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Inoltre uno stage linguistico offre la possibilità di confrontarsi con la lingua, con la cultura e con le tradizioni del paese di cui si sta studiando l’idioma. Il soggiorno in famiglia permette infine di allargare gli orizzonti culturali e di sfruttare al massimo l’uso della lingua.

Per venire incontro a questa esigenza la prof.sa Parravicini intende organizzare uno stage linguistico (in Irlanda o nel Regno Unito) della durata di una settimana, da effettuarsi nel mese di marzo.

La partecipazione allo stage concorrerà all’attribuzione del credito formativo. L’esperienza già effettuata dall’anno scolastico 2005-6 si è rivelata positiva sotto gli aspetti dell’apprendimento linguistico e della motivazione allo studio e perciò pare saggio riproporla.

3.36. Scopo dell’intervento formativo (descrivere gli obiettivi in termini generali dell’intervento)

- p) Cognitivi
- Integrare ed approfondire conoscenze storiche, artistiche, culturali acquisite nello studio dei programmi scolastici.
 - Conoscere usi e costumi di altre regioni del nostro Paese o di altri Paesi Europei
 - Acquisire esperienze tecnico scientifiche
 - Promuovere e sviluppare, tramite gemellaggi, i contatti con altre scuole
 - Promuovere il territorio e l’incontro di diverse realtà, nell’intento di costruire rapporti di scambi culturali e confronto fra varie culture.
 - Rafforzamento e approfondimento delle conoscenze dell’Inglese parlato e scritto
- q) Comportamentali
- Educare gli alunni al rispetto della natura e del patrimonio culturale
 - Favorire la socializzazione e, talvolta, migliorare, rapporti fra docenti ed alunni
 - Acquisire mentalità europea e multiculturale, saper cogliere le positività di un’altra cultura, saper utilizzare la lingua come strumento di crescita culturale e professionale.

3.37. Caratteristiche allievi in entrata (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|-------------|-------------|
| Alunni delle classi del biennio e del triennio (visite d’istruzione e tecniche) | | |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 62 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|--|-------------|-------------|
| (stage linguistico) Alunni del triennio del Dipartimento di Chimica. Gli alunni al loro arrivo al triennio hanno acquisito le competenze linguistiche minime per poter affrontare un'esperienza di studio all'estero, vivendo in famiglia e frequentando lezioni con docenti madrelingua. Prerequisito all'accesso è un percorso scolastico privo di episodi di cattivo comportamento e/o grave indisciplina. | 15 | 30 |

1.4 Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

Per le visite d'istruzione e tecniche si prevede che gli studenti partecipanti approfondiscano le conoscenze storiche, culturali ed artistiche acquisite nello studio dei programmi scolastici e, durante le visite tecniche, acquisiscano e /o migliorino le esperienze tecnico- scientifiche già in loro possesso.

Si prevede che gli allievi che parteciperanno allo stage saranno più fluenti nell'uso della lingua orale, più pronti e competenti nella comprensione dell'ascolto e maggiormente motivati allo studio della disciplina.

Ci si attende anche che siano desiderosi di continuare l'approfondimento della materia seguendo i corsi per la certificazione P.E.T attivati presso l'istituto e concorrendo alla borsa di studio SWEET per effettuare lo stage lavorativo estivo all'estero.

Ci si attende, inoltre, che siano in grado di affrontare più disinvoltamente le esperienze di stage in Italia che prevedono talvolta il lavoro in aziende multinazionali , dove manuali, istruzioni e personale usano la lingua inglese quotidianamente.

1.5 Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI: più giorni

di cui per verifiche/valutazione

| % Durata | Tipologia |
|----------|------------------------------|
| --- | Tradizionale d'aula |
| --- | Esercitazioni di laboratorio |
| --- | Stage |
| --- | A distanza |
| --- | Altro (indicare) |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 63 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

1.6 Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|---|---|
| Stage di una settimana all'inizio del secondo quadrimestre in Gran Bretagna o in Irlanda. | Docente madrelingua riconosciuto come insegnante di inglese L2. |
| Attività didattica con docenti madrelingua al mattino E visite culturali con docente parlante inglese al pomeriggio. | Docente di Inglese dell'ITI OMAR che insegna nelle classi degli studenti partecipanti (prof. Parravicini)= leader del gruppo |
| Esperienza di soggiorno in famiglia ospitante con la quale si trascorrono il tardo pomeriggio e la sera. | Docente accompagnatore se gli alunni sono più di 15. |

2 SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------------|--|
| Sede (Visite d'istruzione) | La commissione ed i Consigli di Classe stabiliranno le mete da proporre I docenti dell'area tecnica proporranno le visite tecniche. |
| Periodo di svolgimento | Da ottobre 2016 al 15 maggio 2017 |
| Sede (stage Linguistico) | Gran Bretagna o Irlanda |
| Periodo di svolgimento | Inizio secondo pentamestre : 1 settimana |

2.1 Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

Visite d'istruzione : la commissione gite individuerà le mete della durata di più giorni da proporre alle classi, verranno richiesti almeno tre preventivi alle ditte inserite nell'elenco fornitori, verranno stilate tabelle comparative con indicazione di tutti i parametri messi a confronto, il Consiglio d'istituto valuterà le proposte, verranno successivamente seguite tutte le procedure indicate negli allegati 1 – 2

Stage linguistico : La docente, con l'aiuto della commissione gite invia ai tour operators una richiesta di offerta per uno stage linguistico della durata di una settimana in UK o EIRE.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 64 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

L'offerta deve comprendere 15/20 ore di lezioni di lingua con docenti madrelingua, 4/5 attività culturali pomeridiane (concordate con la docente Parravicini), soggiorno in famiglia selezionata con pensione completa, viaggio aereo.

- Si invia comunicazione a tutte le famiglie del triennio di Chimica per raccogliere le adesioni.
- Si organizza un incontro per illustrare i dettagli del progetto agli alunni che hanno aderito e alle loro famiglie. Successivamente si organizzeranno altri 2 incontri: uno con dettagli del corso e uno appena prima della partenza.
- Si coordina con il consiglio di classe l'attività didattica, in modo tale che non vi siano verifiche durante l'assenza degli alunni impegnati con lo stage.
- Si predispone il viaggio e tutto ciò che esso comporta.
- La docente accompagna il gruppo e prende parte a tutte le attività con i ragazzi, sorvegliandoli.
- I docenti madrelingua e la prof. Parravicini registrano gli esiti del test in ingresso e del test in uscita dopo lo stage.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

Per le visite d'istruzione il materiale didattico viene, in parte, fornito dalla responsabile della commissione, in parte prodotto da docenti accompagnatori ed alunni partecipanti.

Il materiale didattico è fornito dalla scuola di lingue all'estero.

L'accompagnatrice, prof. E. Parravicini, provvede all'allestimento di tutto il materiale relativo alle visite culturali (monumenti, musei, industrie, scuole, ecc) che gli studenti andranno a visitare durante i pomeriggi dopo le lezioni tradizionali.

26 SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Oppure:

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- questionario rivolto ai docenti coinvolti nel Progetto

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 65 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

27GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO (prevista) 15 maggio 2017.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Nadia Sempio

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE DELLA DURATA DI PIU' GIORNI

- a) Le visite d'istruzione dovranno essere inserite nella programmazione didattica.
- b) I Consigli di Classe dovranno esprimere parere favorevole.
- c) L'adesione dovrà essere almeno del 60 % della classe.
- Il Consiglio di classe potrà impedire la partecipazione ad alunni che
- hanno dimostrato un comportamento scorretto in classe in ripetute occasioni
 - si sono comportati in modo non affidabile in precedenti visite d'istruzione
 - hanno valutazioni negative dal punto di vista didattico causate dalla mancanza di serietà ed impegno
- Tali restrizioni non dovranno influire sulla partecipazione del resto della classe.
- d) La classe sceglierà un docente accompagnatore all'interno del Consiglio di classe .
Si potranno aggregare più classi con la condizione che sussista il rapporto massimo 15 studenti accompagnati da un docente.
Ogni due classi dovrà essere disponibile un docente supplente (docente delle stesse classi che, ovviamente, dovranno aver scelto la stessa meta)
Il programma presentato dalla Scuola dovrà essere seguito in tutte le sue parti, in particolare, gli studenti dovranno partecipare alle visite guidate ed alle visite ai musei, là dove previste. Gli orari indicati dal programma e le indicazioni dei docenti dovranno essere rispettate. .
- e) Il docente accompagnatore dovrà prendere visione del programma di viaggio, darne informazione agli studenti e preparare alcuni percorsi ed itinerari con la partecipazione della classe in modo che la visita d'istruzione possa diventare a tutti gli effetti un momento didattico al di fuori delle pareti scolastiche.
- f) Il docente accompagnatore dovrà svolgere relazione scritta riguardante la partecipazione e la condotta degli alunni al Consiglio di Classe e al Dirigente Scolastico.
- g) Ciascuna classe avrà a disposizione un massimo di sette giorni fra visite d'istruzione, visite tecniche ed altre iniziative.

ALLEGATO 2

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 66 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

REGOLAMENTO VISITE D'ISTRUZIONE E / O TECNICHE DELLA DURATA DI MEZZA GIORNATA / GIORNATA INTERA

Si fa presente che la procedura per effettuare visite d'istruzione e / o tecniche è la seguente :

Compilazione modulo di richiesta da consegnare almeno un mese prima della data di effettuazione alla coordinatrice della commissione.

Il modulo prestampato è a disposizione presso l'Ufficio Fotocopie (sig.ra Mary).

Dovranno essere evidenziate le seguenti voci :

- a) Meta
- b) Eventuale nominativo Ditta o Museo che si desidera visitare
- c) Distanza in Km dalla Sede Scolastica
- d) Periodo di presunta effettuazione
- e) Orario di partenza ed orario presunto di rientro
- f) Mezzo di trasporto
- d) Motivazione didattica
- e) N° allievi divisi per classe
- f) Nome dei docenti accompagnatori.

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL’AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 67 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NOME DEL PROGETTO: OMARCINEMA 2017
Codice Bilancio – P09 (Area del POF in cui sarà inserito)

| | |
|--------------------------|----------------------------|
| GRUPPO DI LAVORO Nome | Responsabile/i di progetto |
| Antonio NAPOLITANO | Responsabile |
| | |

1 → SPECIFICHE DEL PROGETTO

6 **Dati di base** (analisi dei bisogni, destinatari, documentazione progetti già esistenti o già svolti in altri anni)

L’iniziativa, rivolta primariamente agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, si apre anche quest’anno a tutti coloro che abbiano interessi culturali nei settori della comunicazione e delle tematiche sociali, ponendosi come obiettivo primario quello di valorizzare il linguaggio cinematografico quale medium privilegiato per conoscere ed interpretare le complesse realtà del nostro tempo. I percorsi di lettura proposti, sostenuti da adeguati supporti tecnici e corredati di opportuni sussidi informativi, sono accessibili a tutti coloro che ne facciano richiesta previa quota di iscrizione (gratuita invece è la partecipazione degli studenti), e rientrano a pieno titolo nelle attività di aggiornamento previste dall’ordinamento scolastico vigente. Il presente progetto si ripropone per il quindicesimo anno consecutivo.

7 **Scopo dell’intervento formativo** (descrivere gli obiettivi in termini generali dell’intervento)

- obiettivi cognitivi:
 - 1.9.1. **Conoscenza del linguaggio cinematografico.**
 - 1.9.2. **Introduzione all’analisi di un testo filmico.**
- obiettivi comportamentali:
 - **Promozione e diffusione di una didattica degli audiovisivi.**
- altri

8 **Caratteristiche allievi in entrata** (descrivere le competenze in entrata degli allievi e gli eventuali prerequisiti di accesso)

| Tipologia partecipanti | Numero min. | Numero max. |
|------------------------|-------------|-------------|
| Insegnanti | 60 | 100 |

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 68 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

9 Caratteristiche degli allievi in uscita (descrivere le competenze previste in uscita)

- a)1. (vedi obiettivi)
- a)2. (vedi obiettivi)
- b)3. (vedi obiettivi)

10 Tipologia didattica

DURATA ORE TOTALI: 50

| % Durata | Tipologia |
|----------|---|
| 100 | Tradizionale d'aula (multimediale) (vedi 1.6) |
| | Esercitazioni di laboratorio |
| | Stage |
| | A distanza |
| | Altro (indicare) |

11 Articolazione dei contenuti didattici (descrivere le unità didattiche, periodi di stage; descrivere poi i profili di docenza, codocenza, tutoraggio richiesti)

| Unità didattica/stage | Profilo di docenza richiesto |
|--|---|
| Il corso prevede i seguenti contenuti: presentazione dell'opera; visione del film; analisi del testo per sequenze; commento e dibattito. Nel presente anno scolastico il corso si articolerà su 4 aree tematiche (individuare per soggetto o per autore) + 1 evento speciale nel periodo Gennaio-Maggio 2017, per un numero complessivo di 16 film (+1e.s.). | Docente esperto di linguaggio cinematografico, con funzioni di coordinatore e conduttore d'aula adibita a sala di proiezione. |

2→SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

| | |
|------------------------|---|
| Sede | ITI "OMAR" NOVARA, Aula A208 (videoconferenza1) |
| Periodo di svolgimento | Attività distribuita nell'arco del periodo Gennaio 2017-Maggio 2017 |

2.1. Programma didattico del progetto (metodologia di svolgimento, tempi di svolgimento)

In media vengono proposte e commentate 3 opere al mese in fascia oraria pre-serale (h 17,00-20.00) nelle giornate di martedì.

2.2. Materiale di supporto (specificare le caratteristiche del materiale didattico previsto per il progetto e quello per la formazione a distanza se prevista)

| | | |
|---|--|------------------------|
|  | PROGETTAZIONE E CONTROLLO DELL'AZIONE FORMATIVA | Mod. 01 ACR 05 |
| | | Rev.1 Pag. 69 di 69 |
| CODICE CORSO | CODICE PROGETTO | DATA INIZIO PROGETTO |

Film in DVD, videoproiettore, PC, microfoni, schede informative.

3→SPECIFICHE DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Modalità di valutazione (test, esercitazioni, prove scritte, colloqui, prove pratiche, ecc.) **degli obiettivi raggiunti:**

Oppure:

Il Progetto sarà valutato attraverso i seguenti indicatori:

- la valutazione del prodotto finito (CD Rom – giornalini di classe/Istituto – ecc. ...)
- questionario di gradimento rivolto agli alunni
- questionario di gradimento rivolto ai genitori
- X→ questionario rivolto ai docenti/utenti coinvolti nel Progetto
- X→ relazione del docente responsabile

4→GESTIONE DELLE MODIFICHE

| Oggetto della modifica | Data | Firma Responsabile Progetto |
|------------------------|------|-----------------------------|
| | | |
| | | |

NOTE (eventuali):

DATA FINE DEL PROGETTO: Maggio 2017

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Antonio NAPOLITANO

Novara 30 Settembre 2016